

GEMONA DEL FRIULI**Lab, in arrivo giovani da tutto il mondo**

GEMONA DEL FRIULI si prepara ad aprire le porte a 99 studiosi di italianistica che, da ogni parte del mondo, arrivano in Friuli da sabato 21 luglio a martedì 14 agosto, per dar vita al Laboratorio internazionale della comunicazione, edizione numero 50.

Quest'anno l'intera attività del Lab, nato come corso superiore estivo di lingua italiana dell'Università Cattolica di Milano (Ateneo organizzatore dell'evento in collaborazione con l'Università di Udine), e approdato in regione nel 1980 (dal 1989 la sede stabile è a Gemona), ruoterà attorno al tema «Officina Italia: le idee e le energie per leggere il presente e superare la crisi». I giovani si confronteranno attraverso vari ambiti (lingue, lettere e arti, socio-politica e ambiente), e soprattutto negli ormai tradizionali laboratori, vere e proprie botteghe che animano i pomeriggi della cittadina pedemontana, spaziando dall'archeologia al giornalismo e alla radio, dalla musica al teatro e alla video-televisione, dal movimento all'improvvisazione e alla «street-art». Ma non solo. Il Lab, diretto da Emanuela De Marchi, figlia di Bruno, docente della Cattolica che è stato l'inventore dell'evento, non è, infatti, un'iniziativa che coinvolge unicamente studiosi che arrivano in Friuli a perfezionare il loro italiano. L'impostazione originale offre anche al pubblico un ricco calendario di appuntamenti con grandi nomi della cultura, dell'imprenditoria e dello sport.

Si comincia domenica 22 luglio, alle ore 12, alla Casa dello studente di Gemona, dove è in programma il faccia a faccia con Giusy Versace che, nel 2005, a causa di un grave incidente ha perso entrambe le gambe; l'atleta sarà tra i protagonisti delle Paraolimpiadi di Londra nella corsa.



Nella foto: giovani protagonisti del Lab di una passata edizione.

Lunedì 23 luglio, alle 17, sempre alla Casa dello studente, lo stilista Ottavio Missoni, vincitore del 22° Gamajun International Award (premio sostenuto dalla Fondazione Crup e intitolato a De Marchi), racconterà il suo essere «Maestro del colore», mentre alle 19.15, al Teatro sociale, è prevista la cerimonia di premiazione.

Tra i vari protagonisti del Lab anche Roberto Vecchioni che martedì 24 luglio, alle ore 19, alla Casa dello Studente di Gemona animerà l'incontro «Parole, musiche e pensieri» e alle 21, in piazza del Ferro, rivestirà i panni del cantante (il concerto è organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale). Martedì 31 luglio, alle ore 10, al Collegio degli Stigmatini, in esclusiva verrà proiettata l'intervista con il filosofo Edgar Morin, in apertura del convegno «Ripartire dalla cultura, dall'innovazione, dalla ricerca».

Ad agosto, tra gli altri, arriverà alla Casa dello studente di Gemona, direttamente dalle Olimpiadi di Londra, la nuotatrice

friulana Alice Mizzau (l'appuntamento è giovedì 9 agosto, alle ore 19); venerdì 10 agosto, alle ore 12, sempre alla Casa dello studente, incontro con l'autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche Luca Bottura; lunedì 13 agosto, alle 17.30, al Collegio degli Stigmatini, ci sarà la campionessa olimpica di windsurf, Alessandra Sensini.

Prevista anche la partecipazione del giornalista Sergio Zavoli (data da stabilire), oltre alla proiezione del film documentario di Piero Passaniti ed Emanuela De Marchi dal titolo «Il sogno di Bebe» (12 agosto, ore 21.10, alla Casa dello studente). La pellicola racconta la storia di Beatrice «Bebe» Vio, una ragazza trevigiana di 15 anni a cui sono stati amputati tutti e quattro gli arti a causa di una grave malattia, ma che ha ripreso a praticare la scherma e a vincere tutto il possibile e che sarà portabandiera alle Paralimpiadi di Londra.

M.P.